

CAMMINIAMO INSIEME



FOGLIETTO PARROCCHIALE

Parrocchia della Natività della B.V. Maria

Piazza Natività 27 - 30015 - Valli di Chioggia
Parroco don Massimo Fasolo tel: 3470646023
Mail: parneve@libero.it

N° 37/2018

Settimana 06/05/2018 al 20/05/2018

ORARI E INTENZIONI SANTE MESSE

Domenica **6 maggio VI di Pasqua**

Ore 7.30 S. Messa

Ore 9.30 S. Messa

+Def. Bassan Maria (ord. amiche);

+Def. Bisacco Giulio, Maria, Flora, Artemio,

Severino (ord. Moglie); +Def. Gurin Afredo

Lunedì **7 maggio**

Ore 8.00 S. Messa e lodi

Martedì **8 maggio**

Ore 8.00 lodi

Mercoledì **9 maggio**

Ore 8.00 S. Messa e lodi

Giovedì **10 maggio**

Ore 8.00 lodi

Venerdì **11 maggio**

Ore 20.30 S. Messa presso Fam. Diedolo Armando

Val di Rose 21

Sabato **12 maggio**

Ore 18.00 S. Messa +Def. Giraldo Angelo ed Elena

Domenica **13 maggio VII di Pasqua**

Ore 11.00 S. Messa

+Def. Boscolo Marino (ord. figlia Luigina)

Lunedì **14 maggio**

Ore 8.00 S. Messa e lodi

Martedì **15 maggio**

Ore 8.00 lodi

Mercoledì **16 maggio**

Ore 8.00 S. Messa e lodi

Giovedì **17 maggio**

Ore 8.00 lodi

Venerdì **18 maggio**

Ore 8.00 S. Messa e lodi

Domenica di Pentecoste **20 maggio**

Ore 7.30 S. Messa

Ore 9.30 S. Messa +Def. Boscolo Carlo (ann.)

Ore 17.00 Cresima

INCONTRI DELLA SETTIMANA

Giovedì **10**

Ore 21.00 Prove coro giovani

Venerdì **11**

Ore 14.30 catechismo 1^a,2^a,3^a Media

Gruppo pulizie A

Sabato **12**

Ore 14.30 Incontro IC 4^a elementare

Ore 21.00 Concerto Fanfara Bersaglieri di

Acqualagna (PU) nel piazzale antistante la Chiesa

Domenica **13**

Ore 14.30 Ritiro Spirituale a Terrassa Padovana

per i cresimandi di Valli e Conche

Giovedì **17**

Ore 21.00 Incontro formazione animatori

Camposcuola

Venerdì **18**

Ore 14.30 catechismo 1^a,2^a,3^a Media

Gruppo pulizie B

Sabato **19**

Ore 15.00 Catechismo 2^a,3^a,4^a elementare

Ore 16.30 Incontro IC 1^a elementare

ATTIVITÀ ESTIVE

GREST

Da lunedì 2 luglio a venerdì 13 luglio

CAMPOSCUOLA

Dal 5 agosto all'11 agosto a Norcen di Pedavena,

Casa alpina San Marco

Fioretto nel mese di Maggio

Vangelista Danilo - Via Salicornia,15

Lunedì, mercoledì e venerdì ore 20.30

Carraro Annie - Strada 16 laghi, 102

Mercoledì e Venerdì ore 20.30

Fiorindo Cesare - Via Ponte Vecchio, 6

Martedì e giovedì ore 21.00

Diedolo Armando - Via Val di Rose, 21

Martedì e venerdì ore 21.00

Zagolin Alberto - Via Sabbion , 47

Giovedì ore 18.30 per i bambini.

Zagolin Moreno - Via Sabbion , 47

Martedì ore 21.00

ORARI SANTE MESSE A CONCHE

Sabato **5 maggio**

Ore 18.00 S. Messa

Domenica **6 maggio**

Ore 11.00 S. Messa

Martedì **8 maggio**

Ore 18.00 S. Messa

Giovedì **10 maggio**

Ore 18.00 S. Messa

Domenica **13 maggio**

Ore 7.30 S. Messa

Ore 9.30 S. Messa

Martedì **15 maggio**

Ore 18.00 S. Messa

Giovedì **17 maggio**

Ore 18.00 S. Messa

Sabato **19 maggio**

Ore 18.00 S. Messa

Domenica **20 maggio**

Ore 11.00 S. Messa

Quel percorso che porta a Dio

Superare la frenesia e le distorsioni del quotidiano non basta a farci vivere meglio.

C'è una dimensione "altra" da scoprire.

Vent'anni fa, chi correva lo faceva per sport, chi camminava per necessità e rischiava pure d'essere giudicato "originale", anche un po' "picchiatello" se si ostinava a fare lo stesso tragitto sempre. Il jogging era dei ricchi, degli attori, dei presidenti, dei leader, oggi corrono e camminano tutti. E lo fanno con una naturalezza ed uno stile che impressiona. Lo fanno per salute. Quanto sono cambiati i nostri paesi e le città. Il sabato e la domenica è un'esplosione di footing, marce nei boschi, percorsi ginnici e ciclabili. La domenica per i più c'era la messa della festa, il caffè o il bicchiere di vino in osteria, i crocchi sulla piazza dove scambiarsi i pettegolezzi, le notizie, i prezzi dei prodotti, le fiammate politiche ma nessuno si sarebbe mai sognato di mettersi in tasca un contapassi e partire. Ora sì. Si cammina piano, forte, a ritmo sostenuto, si chiacchiera, si sente musica, si fischia, a volte si canticchia. Muoversi, muoversi, muoversi.

Un passo in avanti che cozza però con la vita frenetica dei nostri giorni: le donne che si truccano in auto, nelle soste forzate delle code o dei semafori o saltano dal metrò al bus con i bimbi in braccio da lasciare al nido; gli uomini che aprono gli occhi al mattino e come forzati si precipitano al lavoro bruciando le tappe. Un ritmo folle che soffoca le relazioni, spegna i sorrisi, intristisce la vita. Si torna alla natura, finalmente. Ed è bello immergersi nei suoi colori che accompagnano le stagioni. È bello ammirare il verde, leggere la storia degli alberi e delle foglie, scrutare il cielo, contare i cirri o le stelle la sera. Tutto avviene mentre un "lupo solitario" a Las Vegas che viveva in un villaggio modello per ultrasessantenni e aveva una Santa Barbara da mafioso, uccide e ferisce, mentre a Torino, per noia si sparano aghi sui passanti. Contraddizioni di una società in violenta ed anche irrazionale metamorfosi. Si torna all'uomo. La Chiesa lo ha rimesso al centro, la crisi l'ha spogliato del superfluo e lo sta cambiando. Dopo anni di parole rare, ora gli uomini tornano a parlare e parlarsi. I week end straboccano di incontri, camminate, corse, revival perché la voglia di stare insieme sta crescendo. Quella di mangiare poi... La recessione, mai così lunga, ha raschiato via la crosta e che, a volte, ci ha impedito di sognare. Sì, siamo tornati a camminare, cantare, sognare. **L'illusione è che dopo aver riscoperto noi stessi, le paure, le gioie, le difficoltà, riscopriamo anche la dimensione "altra" della vita: quel percorso che porta a Dio.**

L'anno della misericordia che papa Francesco ci ha appena donato ha provocato una nascita senza precedenti di idee, una fantasia benedetta che un po' dovunque ha moltiplicato gli slanci di generosità, ha rinvigorito associazioni, creato gruppi, rinverdito la dimensione sociale del credere, messa a dura prova dal grande ed inarrestabile esodo migratorio che sta rimescolando nazioni, continenti, Paesi, famiglie. Il sinodo dei giovani sta dando forma allo step successivo. Abbiamo ritrovato noi stessi, riscopriremo la freschezza delle spinte giovanili, faremo progredire la purificazione del cuore: l'uomo, la natura, gli altri, la pace del cuore. E sarà festa!

È risorto

Non è una favola, io ci credo e vi dico perché **Gesù è risorto, e io lo posso dimostrare!**

Lo dimostro ogni volta che sbaglio e ammetto di aver sbagliato e mi dispiace di aver sbagliato. Lo dimostro ogni volta che un amico mi fa una confidenza e me la tengo per me, per sempre. Lo dimostro ogni volta che sono forte e non approfitto di essere forte. E lo dimostro ogni volta che ho un amico che è debole e non lo giudico, lo guardo con tenerezza e lo stringo a me. Cristo è risorto, ed è vero! Da quando l'ho capito, i miei soldi non sono soltanto miei, anzi. Il mio tempo non è più mio, e le azioni che vivo, sono per me far compagnia a Gesù. A Gesù che continua a soffrire; a Gesù che si meraviglia del male che c'è ancora, il Gesù che vuole entrare in comunione con ognuno di noi per incoraggiarci.

Il Gesù che a volte vuole che sia io il Risorto per incoraggiare, asciugare una lacrima, abbracciare.

Cristo è risorto! Cristo non è una favola. Cristo non è un'ideologia. È l'incontro più bello della mia vita e vorrei che fosse l'incontro più bello della vita di ognuno che incontro. Vorrei che questo desiderio trasparisse non dalle mie parole ma dal mio atteggiamento, con la risolutezza che ho dentro. Perché Gesù non vuole propaganda, vuole testimoni, vuole gente che crede che Lui e in ogni momento ci è vicino, è vicino a tutti.

Cristo in ogni momento vuole fare il Cristo! Vuol essere il padre, il pastore, l'amore paziente, colui che con lo sguardo soltanto ci incoraggia...

Cristo è contento se qualcuno dice: in nome tuo sono stato forte, quando potevo essere debole.

Cristo, eri con me quando mi potevo arrabbiare e non l'ho fatto. Quando ho ricevuto un pugno fortissimo che mi ha fatto male e forse, forse, forse, non mi sono lamentato, oppure non mi sono lamentato molto...

Cristo, sei risorto, e io lo dimostro quando posso dire con verità: Gesù, ho fatto tutto il mio possibile oggi. E se in qualcosa non ce l'ho fatta, cercherò di farla domani. Perché tu sei il Risorto, non sei un giudice; non sei un modo per star sicuro, sei un Uomo che mi vuole bene. **E io per questo bene, vivo da risorto.**

CARITAS

RACCOLTA DI BENE DI PRIMA NECESSITÀ

Proposta per educare la Comunità ad essere caritatevoli.

Mese di Maggio:

CARTA IGENICA, SCOTTEX, FAZZOLETTI, PANNOLINI

Mese di Giugno:

ZUCCHERO, SALE FINO, SALE GROSSO, FARINA

Il materiale va posto nello specifico scaffale all'ingresso della Chiesa